



Nel numero di questa settimana:

- ▶ **PRISCA TARUFFI, LA MIA VITA IN UN LIBRO**
- ▶ **SOPRAVVISSUTI, LA STORIA DI EX NAUFRAGHI**
- ▶ **MARIA SOLE FERRIERI CAPUTI, TABÙ SCONFITTO**

**TELEGIORNALISTE** *Donne che fanno notizia* Telegiornalista, Donne, Tv  
Settimanale online. Anno 18 N. 24 (708) 5 ottobre 2022  
Registr. 1741 08.04.2005 Tribunale Modena. Provider: Aruba Spa  
- [Collabora con Telegiornalista](#) - [Privacy](#) - [Cookie](#)

**Fondatore/webmaster:** Rocco Ventre  
**Logo grafico:** Isabella Succi  
**E-mail:** [info@telegiornalista.com](mailto:info@telegiornalista.com)



**Direttore Responsabile:** Giuseppe Bosso  
**Redazione:** Giuseppe Bosso, Silvia Roberto, Antonia Del Sambro, Lisa Pinto, Tiziana Cazziero, Alessandra Paparelli, Silvestra Sorbera, Vivian Chiribiri  
▶ [schede redattori](#)

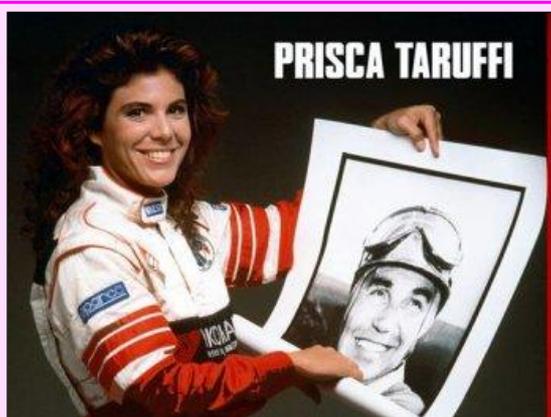


<b>Archivi magazine</b>
Numeri arretrati
Interviste
Interviste audio
<b>Speciali</b>
Premio Tgista dell'anno
Forum pubblico
La Redazione
Saluti delle tgiste
Telegiornalisti
<b>Strumenti</b>
Schede e foto
Video

> **TGISTE**  
**Prisca Taruffi, la mia vita in un libro**  
di *Giuseppe Bosso*

«Doppietta e punta tacco - La mia vita con la Volpe Argentata. Ho cercato fin dal titolo di omaggiare quella che è stata la vita sportiva di mio padre, soprannominato appunto "la Volpe Argentata". Doppietta è una tecnica di guida che mi ha insegnato, praticata in un'epoca in cui non c'erano ancora i cambi sincronizzati; il punta tacco è la tecnica della frenata in abbinamento con la scalata. Con questo titolo ho voluto fare riferimento ai primi rudimenti insegnatomi da mio padre».

▶ [LEGGI](#)



<b>Nuove schede tgiste</b>
Angelita Ciccone
Cora Boccia
Terry Schiavo
Roberta Spinelli
Veronica Gentili
Margherita Grassi
Rossella Scribano
Fenesia Calluso
Luciana Coluccello
Fabiola Rieti
Barbara Politi
Maria Elena Cosenza
M. Cristina De Carlo
Federica Mosconi
Giorgia Scaccia
Daniela Bisogni
Felicia Buonomo
Laura Tecce
Alessandra Costanza
Debora Ergas
Silvia Sacchi
Raffaella Di Rosa
Maria T. Giarratano
Claudia Vanni
Isabella Ciotti
Ana Quiles
Emanuela Marella
Valeria Coi

> **DONNE** ▶ [LEGGI](#)  
**Maria Sole Ferrieri Caputi, tabù sconfitto**  
di *Antonia Del Sambro*



> **TUTTO TV** ▶ [LEGGI](#)  
**Sopravvissuti, la storia di ex naufraghi**  
di *Silvestra Sorbera*



Rassegna: **ADComm., Canale5, La7, Tg2, StileLibero, ItaliaSul2, LiguriaSud, 7Gold, TV7Lomb., R.Victoria, .Com, AffariIt., Agenda, Anna, CorriereMag., CorSera, Gazzetta, Gazzettino, IdeaWeb, Leggo, Libero, OndaTV, Panorama, Radiocorriere, Sicilia, Sole24h, Stampa, StarTV, Tempo, Visto, Voce1, Voce2, SpecialeCampagna**



[Accesso redazione](#)



Siti amici: [Pallavoliste](#) [Cripres](#) [Ri#vivi](#)



## Tgiste *Approfondimenti e notizie sul mondo delle telegiornaliste*

### **Prisca Taruffi, la mia vita in un libro**

di *Giuseppe Bosso*

**Doppietta e punta tacco – La mia vita con la Volpe Argentata.** Prisca Taruffi racconta in questo libro, pubblicato per Minerva, aneddoti ed esperienze anzitutto legate alla figura di suo padre, Piero Taruffi che, come vedremo, prossimamente verrà omaggiato anche da Hollywood.

#### **Prisca benvotata, anzitutto scontato chiederglielo, qual è la genesi del suo libro?**

«Ho cercato fin dal titolo di omaggiare quella che è stata la vita sportiva di mio padre, soprannominato appunto "la Volpe Argentata". Doppietta è invece una tecnica di guida che mi ha insegnato, praticata in un'epoca in cui non c'erano ancora i cambi sincronizzati; il punta tacco invece è la tecnica della frenata in abbinamento con la scalata, così chiamata perché con la punta del piede destro si preme il pedale del freno e con il tallone si esegue la doppietta. Una tecnica prettamente sportiva che si esegue su vetture con cambio manuale. Con questo titolo, che unisce un termine maschile a uno femminile, ho voluto fare riferimento ai primi rudimenti insegnatomi da mio padre».

#### **La sua storia, non solo gare e motori, ma anche e soprattutto i suoi legami, del passato e del presente, sia relativamente ai suoi ricordi del passato che al presente, rappresentato dalle sue nipoti.**

«Certamente, e dato che non ho figli, quando ho deciso di scrivere questo libro, ho pensato subito di dedicarlo a loro, Priscilla e Flaminia, che della zia Prisca credo che sappiano ben poco perché non si sono mai interessate alla mia vita sportiva. Inoltre con il loro consenso, sono al tempo stesso diventate protagoniste, personaggi del libro con le quali inizia il dialogo molto curioso e divertente nel quale tra una battuta e l'altra, gli ho raccontato in pratica tutti gli episodi più significativi della mia vita privata e sportiva».

#### **L'introduzione è di Antonella Clerici, sua carissima amica. Come è nata questa idea?**

«Con Antonella siamo amiche da tantissimi anni, molto prima che lei diventasse il personaggio conoscitissimo di oggi. Venne a intervistarmi a casa mia quando avevo appena iniziato a correre, e fin da subito ci siamo trovate in sintonia. Abbiamo condiviso vacanze insieme, ci siamo sposate nello stesso anno, stesso giorno a distanza di un solo mese. Ho voluto che l'introduzione o comunque la prefazione del libro (che è stata scritta invece da Carlo Cavicchi) fossero opera di una donna e ho pensato a lei, che è stata felicissima di accettare».

#### **Nei racconti che ha fatto delle sue esperienze da pilota emerge in molti tratti una grande complicità femminile, che parlando in generale non ci si aspetterebbe: è davvero un mondo a parte quello delle corse, nonostante l'alta competitività?**

«Mah in realtà il mondo delle corse femminili è competitivo non meno di altri campi. Se parliamo di complicità io l'ho trovata piuttosto a livello di team, con le mie navigatrici, e soprattutto con le altre poche donne che partecipavano ai Rally Raid africani ai quali ho preso parte durante gli ultimi cinque anni della mia carriera sportiva come il Rally dei Faraoni e il Rally delle Gazzelle. Nella parte finale del libro potrete trovare due capitoli dedicati alle *Signore del rally* e alle *Signore della pista*, in cui elenco piloti donne di grande spessore che ho avuto l'onore e la fortuna di incontrare come Maria Teresa de Filippis oppure Lella Lombardi tanto per citarne alcune, e che hanno sempre lottato per la parità di genere non solo nella vita ma anche nel mondo delle corse».

#### **Ciò non ha impedito che emergessero figure come quelle che ha appunto omaggiato nella parte finale del libro: in futuro ci potranno essere ancora donne di questo spessore nel mondo delle corse?**

«Mi auguro di sì: tanto per citarne qualcuna, Michèle Mouton, Lella Lombardi, rispetto agli anni '80 in cui ho iniziato ci sono stati passi avanti, anche se ritengo quello della Formula 1 sia un mondo riservato prettamente agli uomini, principalmente per un discorso di sforzo fisico richiesto, almeno per la mia esperienza che è consistita in un breve test eseguito con una Benetton molti anni fa. Per fortuna già da qualche anno esiste la W Series organizzata dalla FIA, una serie riservata a pilote donne provenienti da tutto il mondo che si corre con monoposto F3 in concomitanza con i Gran Premi. Una grande vetrina per tutte le concorrenti! Sarà il tempo a darci ragione con la speranza che con il tempo i risultati arriveranno».

#### **Crede che questo libro potrà andare anche oltre la barriera degli appassionati delle quattro ruote?**

«Perché no? Un libro può incuriosire anche a prescindere da un'effettiva conoscenza del mondo dei motori, in questo il titolo potrebbe risultare accattivante. Finora posso dire di avere avuto riscontri più che positivi sia in termini di vendite che di recensioni».

#### **La prima volta che ci sentimmo le chiesi, se ricorda, cosa pensasse dell'apertura della Formula 1 a nuovi circuiti come Cina e Bahrain: allora mi disse che la riteneva una cosa positiva, a distanza di anni ha cambiato idea?**

«No, estendere i confini della Formula 1 anche a mete lontane è qualcosa di favorevole, e anche la W Series di cui le parlavo, ha deciso nel 2023 di aggiungere altre 5 gare incluso il suo debutto che avverrà in Asia».

#### **È in produzione il film sulla vita di Enzo Ferrari che vede tra i protagonisti anche Patrick Dempsey nel ruolo di suo padre: avete avuto modo di interagire con lui?**

«La nostra famiglia è stata contattata a luglio dall'assistente di Dempsey, con cui abbiamo fatto una lunga call a inizio luglio; si è dimostrato una persona piacevole che, come ben sapete, è egli stesso un appassionato di motori, tanto da avere una scuderia in società con Alessandro Del Piero e avere corso a Le Mans con la Porsche. Si è mostrato interessato alla storia di mio padre, al suo rapporto con Ferrari, tanto che prendeva appunti. Presto io e mio fratello andremo a trovarlo sul set a Modena e sarà sicuramente emozionante vederlo truccato da nostro padre».



[HOME](#)[SCHEDE+FOTO](#)[FORUM](#)[PREMIO](#)[TGISTE](#)[TUTTO TV](#)[DONNE](#)[INTERVISTE](#)[ARCHIVIO](#)

## Tutto TV *Ieri, oggi e domani*

### **Sopravvissuti, la storia di ex naufraghi**

di *Silvestra Sorbera*

Al via **lunedì 3 ottobre** su **Rai uno** una **serie tv** tutta nuova. Stiamo parlando di **Sopravvissuti** una serie che sarebbe dovuta andare in onda la scorsa stagione televisiva ma, dopo gli **ascolti molli** del remake di **This is us**, ovvero **Noi** con **Aurora Ruffino** e sempre **Lino Guanciale**, la Rai aveva optato per lo spostamento.

Arriva il primo lunedì di ottobre per **sei prime serate, dodici puntate** che ci catapulteranno in una storia tutta nuova.

**Cast:** **Lino Guanciale** (Luca Giuliani), **Giacomo Giorgio** (Lorenzo), **Vincenzo Ferrara** (Tana), **Barbara Bobulova** (Giulia), **Stefi Celma** (Sylvie), **Fausto Maria Sciarappa** (Stefano), **Florian Fitz** (Frank Berger), **Sophie Pfenningstorf** (Alex), **Desirée Popper** (Titti), **Nicolas Maupas** (Roberto), **Raffaella Rea** (Paola), **Domenico Luca** (Paola), **Luca Biagini**, **Carmine Recano**, **Pia Lanciotti**, **Elena Radonicich**, **Camilla Semino Favro**, **Alessio Vassallo**, **Adele Wismes**, **Luca Castellano**, **Nello Mascia**.

**Trama:** una **barca a vela** di nome **Arianna**, elegante e moderna, salpa dal porto di **Genova** per una **traversata oceanica**, con **dodici passeggeri**. Ciascuno di loro sale a bordo col **bagaglio della propria storia**. Tra **legami già esistenti** e **nuove conoscenze**, il gruppo inizia il viaggio, ignaro del **destino che lo attende**, così come lo sono i familiari che li hanno salutati, felici, dalla banchina.

Dopo pochi giorni di navigazione l'Arianna **scompare dai radar**. **Un anno dopo**, quando ormai le speranze di ritrovarla sono state del tutto abbandonate, **eccola riapparire misteriosamente**, ridotta a un **relitto** con a bordo **solo sette persone**.

**Cosa è successo agli altri?** Come hanno fatto i **superstiti a restare in vita?** A che prezzo? Mentre le vite dei sopravvissuti e dei loro cari riprendono a fatica, su tutti loro incombe il peso della **tragedia vissuta** e di una **misteriosa catena di logoranti segreti** che gli ex naufraghi sono costretti a mantenere.

[interviste a personaggi](#) | [interviste a telegiornalisti](#)

[HOME](#)[SCHEDE+FOTO](#)[FORUM](#)[PREMIO](#)[TGISTE](#)[TUTTO TV](#)[DONNE](#)[INTERVISTE](#)[ARCHIVIO](#)



## Donne *Nel mondo, nella storia*

### **Maria Sole Ferrieri Caputi, tabù sconfitto**

di *Antonia Del Sambro*

**Prima in tendenza Twitter** domenica scorsa, **prima nei commenti** positivi di tutti i giornalisti del settore, **prima nel cuore di tante donne e giovani ragazze**, **prima donna a arbitrare una partita di serie A del campionato italiano maschile**.

**Maria Sole dirige una partita perfetta** e alla fine di **Sassuolo-Salernitana l'unico fischio che si sente è il suo** perché per il resto sono solo **applausi**. Il **pubblico apprezza l'arbitraggio**, gli addetti ai lavori pure, **i giornalisti si inchinano a una professionalità più che evidente** sul campo.

Maria Sole **livornese che ha studiato prima a Firenze** e poi a **Pisa** è sicuramente il nuovo **orgoglio toscano**, ma dalle reazioni e dal successo ottenuto **domenica 2 ottobre** è indubbiamente anche e pure un nuovo **orgoglio nazionale**.

**Classe 1990** e una **laurea in sociologia** la prima arbitro donna della serie A **parte dall'arbitraggio provinciale e regionale** per poi sbarcare il **15 novembre 2015 in serie D** con Levico e Atletico San Paolo. Nel **maggio 2019** arbitra una partita della **Poule Scudetto di quarta serie** tra Bari e AZ-Picerno dopo aver esordito, pochi mesi prima, nel **Torneo di Viareggio**. E il **2019 è l'anno della promozione a internazionale** che apre alla Ferrieri Caputi la direzione di **due partite di qualificazione all'Europeo femminile**: Scozia-Cipro e Macedonia del Nord-Serbia. Con la successiva **promozione in C**.

**Niente raccomandazioni** quindi, **niente corsie preferenziali dall'odore di quote rosa**, no, **Maria Sole si merita tutto sul campo**, è proprio il caso di dirlo con una **gavetta personale dura e convincente** e conquistandosi la serie A un successo dopo l'altro, una verifica dopo l'altra.

**L'ultimo tabù è caduto. Le donne hanno conquistato tutto, dallo Spazio alla serie A maschile del calcio italiano**. E questa, forse, era la **sfida più grande**, anche **maggiore di quella già straordinaria della Cristoforetti**.

Da qui in poi **per le nuove generazioni si spera sarà tutto in discesa**, come è giusto che sia, come sarebbe stato giusto anche decenni fa...ma i maschi hanno bisogno di **elaborare la bravura femminile**, si sa, con il tempo ci arrivano anche loro e proprio loro per primi domenica scorsa hanno applaudito Maria Sole. **In alto i calici**.



[interviste a personaggi](#)